







IIS "RAIMONDO PANDINI, V.Ie EUROPA 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO) , C.F. 92500340150 C.M. LOIS00200V LICEO ARTISTICO " CALLISTO PIAZZA" (Sezione associata) Via FASCETTI, 3 26900 LODI

A.S. 2019-2020

Piano della Formazione dei Docenti 2016- 2019 – art. 1 Comma 124 Legge 107/2015. DM 797 del 19/10/2016 – AMBITI 17- 18 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modulo formativo rivolto al personale docente-Competenze relative allo sviluppo sostenibile "SCUOLA_IMPATTO_ZERO-PER UNA SCUOLA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE"

percorso di formazione del corpo docente, propedeutico al piano di sostenibilità partecipato

CODICE S.O.F.I.A. 33266

- **♣ PERIODO DI EFFETTUAZIONE:** SETTEMBRE 2019-DICEMBRE 2019
- **♣ SEDE:** IIS DI SANT'ANGELO LODIGIANO, viale Europa snc, Sant'Angelo Lodigiano
- **DESTINATARI:** DOCENTI DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DEGLI AMBITI 17/18
- FORMATORI:

Prof. Stefano Caserini, docente del Politecnico di Milano

Dott.ssa Laura Brambilla, responsabile economia circolare Legambiente

Sig. Andrea Poggio, responsabile mobilità Legambiente

Ing. Luca Bertoni, presidente Ordine Ingegneri Lodi

TUTOR IN PRESENZA: Prof.ssa Palazzolo Emanuela, docente dell'IIS di Sant'Angelo Lodigiano

- DURATA: 15 ore
- **ORARIO**: ore 15.00-18.00
- ♣ MODALITÀ: Incontri in presenza Il ciclo formativo è suddiviso in 5 appuntamenti, ognuno dei quali diviso in 2 parti, per un totale di 10 lezioni, 15 ore complessive. Pomeriggi di 3 ore divise in due. Lezioni di 45 minuti e discussione/partecipazione di 30 minuti, segue intervallo di 15 minuti.
- **ISCRIZIONI:** link http://www.iispandinipiazza.edu.it/formazione-docenti/

PREMESSA

La sfida è duplice. La prima: la scuola come comunità in transizione verso la sostenibilità, come si farebbe (o si dovrebbe fare) in un Comune o in una impresa. Quindi si condivide una visione, ci si da un metodo di lavoro, un piano con obiettivi e strumenti di verifica e correzione del tiro. La seconda: il percorso di sostenibilità si fa parte integrante del percorso formativo, coinvolgendo in misura diversa tutte le materie d'insegnamento e, persino, tutte le funzioni, anche quelle organizzative e amministrative e direttive della scuola.

Infine, e necessariamente, la scuola si apre al territorio, alle istituzioni e alle famiglie, perché la sostenibilità non è un percorso solitario.







CALENDARIO

PRIMO INCONTRO (2 MODULI)

2 ottobre 2019 14.30 17.30

TITOLO: CAMBIAMENTO CLIMATICO E SOGGETTI DELLE POLITICHE DI TRANSIZIONE FORMATORE: PROF. STEFANO CASERINI, DOCENTE DEL POLITECNICO DI MILANO

- 1) "Il cambiamento climatico e le politiche di mitigazione"
- 2) "La scuola come comunità in transizione"

Il primo modulo è di carattere introduttivo, presenta lo scenario internazionale, con una attenzione particolare alla presentazione del ventaglio delle conoscenze mobilitate. L'universo della conoscenza scientifica (dalla fisica alla biologia). Le tematiche politiche e giuridiche. Le conoscenze sociali e le politiche di coesione.

Il secondo modulo illustrerà come le politiche internazionali e nazionali di transizione si fondino su percorsi locali, "dal basso", di sostenibilità, come ad esempio il "Patto dei Sindaci" che ha coinvolto la maggioranza dei Comuni del Lodigiano, o i report e gli impegni che coinvolgono le grandi e medie imprese. La scuola come comunità in transizione si dota di analoghi strumenti di sostenibilità. Analogamente ai "Sustainable Development Goals SDGs" ci diamo, firmiamo anche noi la carta, il patto "Scuola per lo sviluppo sostenibile".

SECONDO INCONTRO (2 MODULI)

30 ottobre 14.30 17.30

TITOLO: ECONOMIA CIRCOLARE

FORMATORE: DOTT.SSA LAURA BRAMBILLA, RESPONSABILE ECONOMIA CIRCOLARE

LEGAMBIENTE

- 1) "L'economia circolare mira ad un superamento del concetto di rifiuto"
- 2) "Il primo passo: liberarci dall'usa e getta, plastica e non solo"

Il primo modulo, oltre a cenni di storia della tecnologia e della merceologia, illustra la ratio e gli obiettivi della nuova direttiva comunitaria "Economia circolare" e i principi relativi. Le scelte più avanzate nelle norme nazionali, l'organizzazione dei servizi locali (differenziata) e i cambiamenti in corso nelle produzioni industriali.

La seconda si propone di valutare i flussi di materiali in entrata e in uscita (rifiuti) dalla struttura scolastica, coinvolgendo anche le famiglie e il corpo docente, e lo studio delle azioni più efficaci per evitare la produzione di rifiuti e rendere più agevole il ciclo del riuso e riciclo. Obiettivo comunitario zero plastica monouso entro il 2021 (europeo).

TERZO INCONTRO (2 MODULI)

6 novembre 2019 14.30-17.30

TITOLO: MOBILITÀ

FORMATORE: ANDREA POGGIO, RESPONSABILE MOBILITÀ LEGAMBIENTE

- 1. "Liberi e mobili. Un programma per accessibilità della scuola a basso impatto"
- "Dal questionario al piano degli spostamenti: il mobility management"

Nel primo modulo la rivoluzione della mobilità delle persone e delle merci è premessa per cercare di leggere le nuove necessità che debbono soddisfare i servizi di trasporto. I mezzi e i servizi di trasporto a basso impatto (elettrici) e le condizioni tecnologiche e ambientali per la loro affermazione. I veicoli sempre più connessi (internet delle cose), condivisi, l'automazione e la multimodalità. La mobilità urbana e di lunga percorrenza. Nel secondo si descrive la figura del mobility management e la rapida evoluzione delle funzioni









aziendali e territoriali a cui deve assolvere. Una classe con un insegnante fa da Mobility Manager? Come costruire un questionario e un Piano Spostamenti Casa Scuola avanzato. Che coinvolga tutta la comunità (anche famiglie) e l'amministrazione comunale e provinciale.

QUARTO INCONTRO (2 MODULI)

13 novembre 2019 14.30-17.30

TITOLO: ENERGIA

FORMATORE: ING. LUCA BERTONI, PRESIDENTE ORDINE INGEGNERI LODI

1) "L'analisi e la diagnosi energetica: l'energy manager d'Istituto"

2) "Un piano per l'energia rinnovabile, dal consumo consapevole alla comunità energetica"

Il primo modulo , i principi di analisi energetica, la valutazione delle fonti energetiche, le trasformazioni, e i consumi finali, servono da sfondo alla funzione di energy management d'istituto (una classe e un docente?). La possibilità di rendere efficiente la scuola con la partecipazione della comunità.

Nel secondo, si analizzano le energie rinnovabili e la diversa organizzazione di rete e consumi che l'uso intensivo di tali energie prevede. La possibilità che le comunità locale diventino parte attiva per lo sviluppo delle smart grid: le comunità energetiche e il progetto di solarizzare la scuola.

QUINTO INCONTRO (2 MODULI)

27 novembre 2019 14.30-17.30

TITOLO: ACQUA, LE RISORSE E DISEGNO DEI PRODOTTI

FORMATORE: ANDREA POGGIO, RESPONSABILE STILI DI VITA LEGAMBIENTE

- 1) "L'acqua e le risorse, per un uso efficiente delle risorse"
- 2) "Il ciclo di vita dei prodotti, il codice degli acquisti"

Nel primo modulo si associano i concetti della circolarità e dell'energia per concentrarci sull'eco-design. Vale per una architettura, per un prodotto o per i servizi: come la scuola. Fase diagnostica, anche con analisi di flusso e questionari di raccolta dati.

Nel secondo, i principi guida "life cycle analysis", le tecniche degli acquisti di gruppo (GAS), di acquisti verdi. Come innovare e ridisegnare a partire dalla scuola per sviluppare sostenibilità anche nel territorio idee, proposte, con start up, sistemi di comunicazione ...